

16/252-21

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE  
CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ

COMANDO GENERALE

MILANO, 5 maggio 1945

REVERENDISSIMA ROSA CHIARINA SCOLARI  
SUPERIORA GENERALE DELLE SUORE  
DELLA REDENZIONE  
Corso Magenta, 79  
MILANO

Reverendissima Madre Generale,

Il Comando Generale Militare desidera esprimere i più vivi ringraziamenti per la cortesia e ospitalità datagli nei giorni che precedettero la liberazione, e nella memoranda notte che segnò la fine della tirannide.-

In quel giorno da codesta casa Generalizia si decisero le sorti di questa preziosissima parte dell'Italia affidata al Corpo Volontari.-

Per noi quelle ore di intenso lavoro svolto nella serena quiete del Suo Monastero rimarranno nel nostro più cari ricordo, come un giorno gli Italiani conosceranno che da codeste mura partirono gli ordini per la risurrezione della Patria.-

Con la espressione di grazie, affogata, Reverendissima Madre, l'offerta di lire cinquantamila che il Comando le presenta per i suoi poveri.-

Con devoto ossequio.-

IL COMANDO GENERALE

*Gen. Cadorna*

Uma legge libera e democratica!

liberò e civili.

giusta considerazione che possa fare riprendere degna mente il suo posto tra i popoli  
nudeggia alla nostra Patria non solo il benessere materiale e spirituale, ma anche quelle  
idee di continuità a metricate uniti dalle vicinanze. L'idea, per  
l'attentì delle montagne e delle città il nostro dovere di fratelli.

Ma la vicinanza maggiore alla nostra concezione di avere comunità tutta italiana, con-  
sente l'opera.

Non sempre questa storia sono affari comuni da mecessi, chiediamo indipendentemente dalla  
nostra volontà lo hanno appreso intendendo. L'Associazione Patriarca d'Italia continua  
uite nella pace e nel lavoro.

All'atto della municipalizzazione di fatto ogni storia per ottenere il giusto vicinamento  
del nostro paesaggio per ridare ad ogni cosa di cui la possibilità di riprendere la nostra  
politica acciuffio per ridare ad ogni cosa di cui la possibilità di riprendere la nostra  
politica di vita.

Legitima titolo di orgoglio è quello di essere stata sempre in prima linea, ormai pur-  
troppo a una negoziazione che controlla.  
non compiuta fedelmente da quelli ancora non apprezzano quanto formidabile.  
L'esercito, con le forze di numerose collaborazioni finiti nelle carenze a depresso,  
tropo spesso a dura prezzo con le morte di tre componenti, Gappone, Cittadini,  
tutti questi titoli di orgoglio e quelli di essere stata sempre in prima linea, ormai pur-  
troppo a una negoziazione che controlla.

Più che nulla è propria ragione di comandi ha esercitato grande disaccordo, tut-  
tavia almeno una tregua la fiducia della nazione, tenacemente la  
lotta senza quantificare e senza conferma alla lotta di cancellare unità  
L'esperienza di una negoziazione che controlla.

to da fatti impraticabili e a volte di contumizie.

ma forse che non dava tregua. Già le operai tra molte difficoltà, a cui collega-  
menti possibili, solitamente a unire di tutte clandestinità, effetto delle mafie di una poli-  
zia Comando generale nel lungo e faticoso periodo delle lotte ha dato questo unico-

L'ideologia della Patria.

Mentre delle guerre, ai loro contatti che delle prime ora hanno contribuito alle  
In questo momento il pernicio di tutti ai nuovi contatti e mentre ai Comandi, ai

L'idea di accogliere con la data di oggi chiudendo così il ciclo delle municipalizzazioni.

dopo venti mesi di coppiazione e di lotta il Comando generale del Corpo Legionari delle

Gli italiani hanno una e democrazia!  
lavori e civiltà.

Ma la ricomparsa maggiore alla nuda concenga di avere compito tutti insieme, con  
quattro opere.  
Non sempre questo storia sono atti corrispondenti a successi, circostanze indipendenti dalla  
natura uolontà lo hanno spesso impedita. L'Accademia d'Italia continua a  
lavori della montagna e delle città il nostro dovere di cittadinanza.

All'atto della molteplice si è fatto ogni sforzo per ottenerne il quattro uiconoscimento  
dell'Uomo acciuffia per ridare ad ogni uno di lui la possibilità di partecipare la  
natura uolontà di uolontà di ogni opera.

Le guerre totali di orgoglio e quelle di etica tempe in prima linea, sono pur  
degli unici titoli di orgoglio e degli atti tempe in prima linea, sono pur  
del tutto acciuffia per ridare ad ogni uno di lui la possibilità di partecipare la  
natura uolontà di ogni opera.

Le guerre totali di orgoglio e quelle di etica tempe in prima linea, sono pur  
degli unici titoli di orgoglio e degli atti tempe in prima linea, sono pur  
del tutto acciuffia per ridare ad ogni uno di lui la possibilità di partecipare la  
natura uolontà di ogni opera.

Le guerre totali di orgoglio e quelle di etica tempe in prima linea, sono pur  
degli unici titoli di orgoglio e degli atti tempe in prima linea, sono pur  
del tutto acciuffia per ridare ad ogni uno di lui la possibilità di partecipare la  
natura uolontà di ogni opera.

Le guerre totali di orgoglio e quelle di etica tempe in prima linea, sono pur  
degli unici titoli di orgoglio e degli atti tempe in prima linea, sono pur  
del tutto acciuffia per ridare ad ogni uno di lui la possibilità di partecipare la  
natura uolontà di ogni opera.

Le guerre totali di orgoglio e quelle di etica tempe in prima linea, sono pur  
degli unici titoli di orgoglio e degli atti tempe in prima linea, sono pur  
del tutto acciuffia per ridare ad ogni uno di lui la possibilità di partecipare la  
natura uolontà di ogni opera.

Le guerre totali di orgoglio e quelle di etica tempe in prima linea, sono pur  
degli unici titoli di orgoglio e degli atti tempe in prima linea, sono pur  
del tutto acciuffia per ridare ad ogni uno di lui la possibilità di partecipare la  
natura uolontà di ogni opera.

Le guerre totali di orgoglio e quelle di etica tempe in prima linea, sono pur  
degli unici titoli di orgoglio e degli atti tempe in prima linea, sono pur  
del tutto acciuffia per ridare ad ogni uno di lui la possibilità di partecipare la  
natura uolontà di ogni opera.

Le guerre totali di orgoglio e quelle di etica tempe in prima linea, sono pur  
degli unici titoli di orgoglio e degli atti tempe in prima linea, sono pur  
del tutto acciuffia per ridare ad ogni uno di lui la possibilità di partecipare la  
natura uolontà di ogni opera.

Partigiani,

dopo venti mesi di cospirazione e di lotta il Comando generale del Corpo Volontari della Libertà si sciolse con la data di oggi chiudendo così il ciclo della smobilitazione.

In questo momento il pensiero di tutti si rivolge commosso e riverente ai Caduti, ai Martiri delle galere, ai Valorosi combattenti che dalla prima ora hanno contribuito alla Liberazione della Patria.

Il Comando generale nel lungo e faticoso periodo della lotta ha dato quanto umanamente possibile, obbligato a vivere di vita clandestina, stretto nelle maglie di una polizia feroce che non dava tregua. Esso ha operato tra molteplici difficoltà, a Voi collegato da fili impalpabili e a volte discontinui.

Più che vera e propria azione di comando ha esercitato azione di coordinamento, tuttavia alimentando senza tregua la fiamma della passione, bandendo tenacemente la lotta senza quartiere e senza compromessi e conferendo alla lotta il carattere unitario proprio di una nazione che combatte.

Legittimo titolo di orgoglio è quello di essere stato sempre in prima linea, onore purtroppo pagato a duro prezzo con la morte di tre componenti, Gasparotto, Citterio, Vercesi, con le sofferenze di innumerevoli collaboratori finiti nelle carceri o deportati nei campi tedeschi dai quali ancora non sappiamo quando torneranno.

Partigiani!

All'atto della smobilitazione si è fatto ogni sforzo per ottenere il giusto riconoscimento del Vostro sacrificio per ridare ad ognuno di Voi la possibilità di riprendere la Vostra vita nella Pace e nel Lavoro.

Non sempre questi sforzi sono stati coronati da successi, circostanze indipendenti dalla nostra volontà lo hanno spesso impedito. L'Associazione Partigiani d'Italia continuerà quest'opera.

Ma la ricompensa maggiore sta nella coscienza di avere compiuto tutti insieme, combattenti delle montagne e delle città il nostro dovere di Italiani.

Idealmente continueremo a marciare uniti sulle vie della riconquistata Libertà, per ridare alla nostra Patria non solo il benessere materiale e spirituale, ma anche quella giusta considerazione che possa farle riprendere degnamente il suo posto tra i Popoli liberi e civili.

Viva l'Italia libera e democratica!

Giuagno 1945

Generale Cadorna

Generale Cadorna

Giuagno 1945

Viva l'Italia libera e democratica!  
liberi e civili.

Questa considerazione che possa farle riprendere degnamente il suo posto tra i Popoli liberi e civili.  
ridare alla nostra Patria non solo il benessere materiale e spirituale, ma anche quella giusta considerazione che possa farle riprendere degnamente il suo posto tra i Popoli liberi e civili.  
l'attenzione delle montagne e delle città di nostra dovere di Italiani.  
Ma la ricompensa maggiore sta nella coscienza di avere compiuta tutti insieme, controfferta.

Non sempre quest'efforti sono stati coronati da successi, circostanze indipendenti dalla nostra volontà lo hanno spesso impedito. L'Associazione Partigiani d'Italia continuerà quest'opera.  
vita nella Pace e nel Lavoro.

All'atto della smobilitazione si è fatto ogni sforzo per ottenere il giusta riconoscimento del Vostro sacrificio per ridare ad ognuno di Voi la possibilità di riprendere la Vostra vita nella Pace e nel Lavoro.

Partigiani!  
Le difficoltà totali di origine e quella di ettere altra tempesta in prima linea, sono pur nei campi tedeschi da quali ancora non approfittano quando tornano.  
L'esperienza, con le differenze di innumerevoli collaborazioni finiti nelle caserme a deposito, troppo spicata a dura pregezza con le morte di tre componenti, Gasparotto, Citterio, Vercesi, con le differenze di innumerevoli collaborazioni finiti nelle caserme a deposito.

Qui che versa e propria causa di cominciando ha exercitato ogni di coadiuvamento, tutta la nostra guarnigione e le nostre compagnie e confermando alla lotta il carattere unico-  
to da fili inappalligliabile a tutte le difficoltà.

Al Cominando generale nel lungo e faticoso periodo della lotta ha dato questa vittoria  
una ferocia che non dava tregua. Ecco le operai tra molteplici difficoltà, a Voi colleghi-  
mentre possibile, sollecitato a uscire di vita clandestina, affrettato nelle maglie di una poli-

Liberazione delle Galere.  
Martini delle galere, ai lavori collaudanti che dalla prima ora hanno contribuito alla  
guerra di penuria di tutti ai nuovi commerci e università ai Comitati, ai  
Liberati ai ricognite con la data di ogni chiedendo così il ciclo della smobilitazione.  
dopo venti mesi di coabitazione e di lotta il Cominando generale del Corpo Volontari delle

Partigiani,

Uisce l'Italia libera e democratica!

Libertà e civiltà.

Quale considerazione che possa fare l'ipotesi democratica di una politica? Popoli audace alla nostra Patria non solo il benessere materiale e spirituale, ma anche quelle dediche continue a iniziative utili alle vite delle nuove cittadine. L'Italia, per

letterati delle montagne e delle città il nostro dovere di gloria.

Ma la ricchezza maggiore alla nostra concordanza di cuore composta tutti insieme, come quella opera.

Non sempre questa storia sono state corone da accesi, circostanze indipendentemente dalla nostra volontà la hanno spesso impedita. L'Amministrazione partigiana d'Italia continua

utila nelle facce e nel lavoro.

All'atto acciuffia per uccidere ad ognuno di noi la possibilità di ipotesi la nostra del tutto acciuffia per uccidere ad ognuno di noi la possibilità di ipotesi la nostra

partigiani!

nei campi fedeli dei quali concorre non appena quando tocca. Leccati, con le sofferenze di innumerevoli collaboratori finiti nelle carceri a depositi, troppo pacata a dira prezzo con la morte di tre componenti, Gasparrini, Cittino, Legittima titola di orgoglio è quella di essere stata sempre in prima linea, come pure proprio di una nazione che combatte.

Lotta senza qualsiasi e vera confronto e confonda tutte le caratteristiche umane faccia clinicamente senza tregua la fiancata delle partitane, bandendo tenacemente la più che vera e propria gara di concorda ha esteticata gara di condannando, tutta da figli impavidi e a volte disconosciuti.

già feroci che non dava tregua. Ma ha operato tra molteplici difficoltà, a cui collega mente possibile, sollecita a uvere di uita clandestina, affatto nelle mani di una polizia ferocia che non dava tregua. Ma ha operato tra molteplici difficoltà, a cui collega-

gli concorda generale nel lungo e faticoso periodo della lotta ha dato quanta umana libertà ai concorrenti con la data di ogni chiedendosi cosa il cielo della molteplice.

dopo venti mesi di coabitazione e di lotta il concordo generale del Corpo Legionari della partigiani,

Massimi delle galere, ai lavori comunitari che dalla prima ora hanno costituito alle libertà monete di perniciosa di tutti ai nuovi concorrenti a università ai Gaddi, ai libertà di concorrenti con la data di ogni chiedendosi cosa il cielo della molteplice.

Liberazione della Patria.

VIGENATI 7 w/193

# COMANDO MILITARE DIVISIONALE LEGNANO

PALAZZO ITALIA

Telefono 7110 - 8480 - 8472 - 8513

N. 261 di prot. CP/gm.

Legnano, li 9 Maggio 1945

Risposta al foglio N. del

OGGETTO: Visita Generale Comandante C.V.L.

Al COMANDO RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI "A.DI DIO"

BUSTO ARSIZIO

Caro Adolfo,

Domani mattina alle ore 8 precise il Gen. Cadorna sarà a Legnano per la cerimonia di commemorazione ai nostri Caduti.

Tutti noi saremo molto lieti se tu e Lu- ciano vorrete essere presenti.

Ti aspetto quindi a Palazzo Italia domani mattina alle ore 7,30 - 8 meno un quarto.

Ciao e arrivederci.



*J. A. M. R.*

VICENZA  
10/193

C. D. L. N.

CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ  
**RAGGRUPPAMENTO DIVISIONALE "ALFREDO DI DIO",**  
DIVISIONE PATRIOTI ALTO MILANESE

COMANDO

N. \_\_\_\_\_ di prot.

OGGETTO:

Secondo comunicazione da Legnano il signor Luciano ed il signor  
capitano Adolfo sono invitati a recarsi domani 10 c. m. al comando  
di Legnano per l'arrivo del generale Cadorna per le ore 8.

Busto Arsizio 9/5/1945

(detta comunicazione verrà confermata oggi per telefono)

Più telefonato a Guardati per avvertire Adolfo-  
*(per confermata)*

